



ISTITUTO SUPERIORE
Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, IPIA
"FRANCESCO GRANDI" Sorrento



Liceo ad indirizzo raro per la Tarsia Ligneae Sorrentina e per la Tessitura

Sede centrale: Vico I Rota, 2 (80067) Tel 081 8073230 Fax 081 8072238 Sorrento – Napoli

Sede storica: P.ta San Francesco, 8 - Tel. 081 807 30 68 - 80067 Sorrento

C.F. 90078490639 - Cod. Mecc: NAIS10300D e-mail: nais10300d@istruzione.it; [pec: nais10300d@pec.istruzione.it](mailto:nais10300d@pec.istruzione.it)

I. S. "FRANCESCO GRANDI"
SORRENTO (NA)
Prot. 0007574 del 15/05/2026
IV (Entrata)

a.s. 2025 – 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

(ai sensi dell'art.17 comma 1 del D. Lgs n. 62/2017 - D.M. 226 del 12/11/2024 - D.M. 13 del 28/01/2025- D.M. 13 del 29/01/2026- O.M. 54 del 26/03/26)

della Classe V Sezione P Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale Percorsi di II Livello



Sorrento, 15/05/2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PROF.SSA PASQUA CAPPIELLO

Sommario

PARTE PRIMA	4
DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
Breve descrizione del contesto	4
Presentazione Istituto	5
Breve storia	5
Ai nostri giorni	6
Le strutture ed i laboratori	8
PARTE SECONDA	10
PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	10
Presentazione del percorso formativo	10
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI	10
COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE	10
COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	11
Il percorso professionale dei Servizi Socio Sanitari mette attiva negli studenti la capacità di:	11
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	12
PARTE TERZA	15
LA STORIA DELLA CLASSE	15
Presentazione della classe	15
Profilo della classe	15
Prospetto dati della classe	16
Composizione del Consiglio di Classe	16
Variazione del Consiglio di classe nel biennio - componente Docente	17
(*) docente coordinatore	17
PARTE QUARTA	18
SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO	18
Tempo-scuola	18
Competenze Trasversali	19
Obiettivi generali (educativi e formativi)	22
Obiettivi disciplinari: conoscenze, competenze ed abilità	22
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione	23
Griglia di valutazione	23
Criteri assegnazione voto di condotta	24
Griglia di valutazione del comportamento	24
ATTIVITÀ CURRICULARI	26
Programmazione globale della classe	26
Obiettivi disciplinari: conoscenze, competenze ed abilità	26
Strategie e metodi per l'inclusione	26
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	27

Iniziative ed esperienze extracurricolari	27
Attività di orientamento	27
Attività di Orientamento ai sensi del DM 328 del 22 Dicembre 2022	27
Attribuzione crediti	28
Educazione civica	29
Prove INVALSI	30
Simulazione prima e seconda prova d'esame	30
Svolgimento esame di maturità	31
Discipline affidate ai commissari esterni	31
Discipline affidate ai commissari interni:	31
Prima prova scritta:	31
Seconda prova scritta	31
Colloquio orale	31
Il colloquio	31
Griglia di valutazione della prova orale	33
Membri interni della commissione d'esame	33
IL CONSIGLIO DI CLASSE	34

PARTE PRIMA

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

La Penisola Sorrentina, famosa e rinomata per le bellezze paesaggistiche, per l'accoglienza turistica, per la laboriosità dei suoi abitanti, per l'essere stata culla e dimora di artisti, poeti, letterati e pensatori ha dovuto in ordine ai tempi trovare sempre risposte adeguate ai cambiamenti ed alle nuove esigenze, come trasporti più efficienti, piani di servizi, piani commerciali e piani di viabilità, opere di urbanizzazione.

Molto è stato fatto per migliorare la qualità della vita ma resta ancora tanto da fare. Uno tra tutti la necessità di trovare un accordo proficuo tra le vocazioni territoriali ed i talenti delle giovani generazioni favorendo la nascita di un capitale umano preparato al contesto civile e professionale e pronto al cambiamento richiesto dalla società globalizzata.

L'I.S. Grandi, nonostante le difficoltà della scuola italiana, è il luogo in cui si cerca di coniugare la memoria storica del passato con la modernità del tempo attuale e la richiesta del mondo del lavoro.

Data la sua storia, il suo contesto sociale ma soprattutto la ricchezza degli insegnamenti e dei laboratori di settore l'istituto è scelto da studenti provenienti da un vastissimo bacino territoriale che comprende l'area stabiese-pompeiana - S. Antonio Abate, Castellammare di Stabia, Gragnano, Pimonte, Casola, Lettere, Pompei, Scafati - la costiera amalfitana - Amalfi, Praiano, Positano - la penisola Sorrentina - Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, S. Agnello, Massa Lubrense - e l'Isola di Capri - Capri ed Anacapri.



Peculiare caratteristica dei luoghi è la presenza di molti centri abitati montani variamente dislocati ed anche con difficoltà nei trasporti.

Fino agli anni 2000 questi centri hanno vissuto il progressivo abbandono dell'agricoltura, la trasformazione del turismo in fenomeno di massa, la nascita, il boom e la crisi dell'industria, gli alterni destini dell'artigianato ma, anche, il decadimento dei valori e degli ideali tradizionali, la cementificazione selvaggia, la devastazione del territorio, la comparsa dell'inquinamento, e lo sgretolamento del tessuto sociale, la crisi della famiglia, la manipolazione e la strumentalizzazione dei bisogni soprattutto giovanili, la disoccupazione e la sottoccupazione, la sottocultura e la marginalità e non ultima la droga.

Tra l'altro l'I.S. "Grandi" di Sorrento per la tipologia stessa degli indirizzi artistici e musicali previsti e per la tradizionale esperienza si trova in penisola sorrentina ad essere istituto polo di pluralismo ed accoglienza.

L'eterogeneità della provenienza degli studenti è forma di ricchezza socio-culturale. Favorisce i valori di cooperazione e tolleranza ed è volano per il potenziamento e l'utilizzo di diverse forme e linguaggi di comunicazione. L'ambiente sociale medio-basso degli studenti spesso è motivo di volontà di miglioramento e di riscatto sociale e culturale.

Presentazione Istituto

Breve storia

Nella seconda metà dell'Ottocento, mentre le botteghe artigiane si sviluppavano lungo le vecchie strade di Sorrento, l'intarsio acquistò il peso d'industria principale nell'economia locale grazie alla crescente domanda di souvenir ed oggetti d'arredamento (tavolini, cofanetti, vassoi) richiesti dai visitatori italiani e stranieri.

Così fra gli artigiani locali, esperti nella lavorazione del legno, ebbe origine, sotto lo stimolo della produzione di veri artisti come Antonino Damora, Giuseppe Gargiulo e Michele Grandville, una nuova linea di prodotti per un pubblico più vasto che proseguiva una tradizione limitata ad una committenza aristocratica che risale addirittura al '500.

Nacque così l'esigenza di affiancare ai pochi laboratori, ai quali fino ad allora era stata affidata la formazione di nuovi artigiani, una vera scuola in modo da realizzare una maggiore qualificazione professionale e confermare i risultati che la tarsia Sorrentina aveva già conquistato.

Interprete di questa esigenza fu la Società operaia del Mutuo Soccorso, sorta l'8 luglio 1877, con sede presso lo storico Sedil Dominova in via San Cesareo. Essa, fin dal 1881, sensibile all'emancipazione culturale della classe operaia e dei suoi figli, aveva deliberato nella seduta del Consiglio direttivo del 3 aprile di quell'anno la nomina del maestro elementare Balsamo (cui si affiancò in un secondo momento il maestro Barone) istituendo, di fatto, presso i suoi locali, un corso serale, con inizio delle lezioni alle ore 8 pomeridiane, autorizzato il 16 maggio 1884 dallo stesso Provveditore agli Studi di Napoli.

Principale promotore dell'iniziativa fu Francesco Grandi (1841 – 1934), ex garibaldino che aveva scelto Sorrento come sua seconda patria.

In un'Assemblea generale dei soci del 7 dicembre 1884 fu poi avviata la procedura per istituire anche una Scuola di Disegno ed Intarsio.

La Scuola di Disegno, sotto la direzione di Francesco Grandi, fu effettivamente attivata, il 5 aprile 1885 con un corso serale di disegno, intarsio ed ebanisteria, tenuto nell'ex convento dei Teatini, in Piazza Sant'Antonino, (oggi sede municipale) per opera dell'Amministrazione comunale e con il contributo finanziario del Banco di Napoli.

La Scuola vide progressivamente aumentare il numero degli allievi anche per l'alto impegno profuso da Francesco Grandi, Direttore della stessa istituzione dal 1886 al 1914,



nonché insegnante di ornato e figura. I lavori realizzati da questi maestri dell'intaglio ebbero riconoscimenti internazionali (Mostra di Chicago del 1893, medaglia d'argento Esposizione universale di Parigi del 1900 nella sezione "Enseignement special, industrial e comercial") e furono apprezzati da Sovrani e Papi, costituendo tuttora una parte importante di collezioni e mostre presso i Musei di tutto il Mondo (Città del Vaticano, Irlanda, Brasile, Stati Uniti).

Nel 1930 avvenne il trasferimento nei nuovi locali annessi al Chiostro di San Francesco (dove tuttora ha sede la sezione Arte del Mobile).

Un'altra industria di antica origine confluita negli insegnamenti dell'Istituto d'Arte è quella della lavorazione dei tessuti. Carlo Merlo, capitano a riposo della Marina Borbonica, nella sua "Guida della Città di Sorrento", pubblicata nel 1857, cita oltre l'industria dell'intarsio e del mobile, anche i "filugelli o bachi da seta, nastri e veli per tavaniera".

Nell'800 accanto alla coltivazione degli agrumi, della vite, dell'ulivo e del noce era diffusa infatti la coltivazione del gelso, che permetteva l'allevamento del baco da seta.

Si era sviluppata in decine di laboratori a carattere familiare un'interessante produzione di tessuti che, accanto ai lavori all'uncinetto ed alla lavorazione di cappelli di paglia, rifornivano mercati nazionali ed internazionali. La lavorazione della seta, che precedeva addirittura la nascita dell'intarsio sorrentino, aveva un certo rilievo economico costituendo per molte famiglie contadine una fonte di reddito.

Su questa seconda, e non meno famosa attività, di cui il Minieri Riccio trovò menzione già in documenti sorrentini del 1383, ci dà qualche interessante notizia il Maldacea che, dedicando alcune pagine della sua "Storia" alla descrizione delle "manifatture" della città di Sorrento nel 1841, ci parla di "antiche fabbriche di veli, di calze e fettucce di seta", di "filatori per preparare la seta e fabbriche di tele di cotone".

I vari filatoi, alimentati da numerosi allevamenti (tra cui il più noto quello di Petrulo, a Piano di Sorrento) fornirono, nel corso dell'Ottocento, una quantità crescente di seta, che piccole fabbriche locali trasformarono nei caratteristici prodotti (sciarpe, nastri, guanti, calze, berretti borse) venduti nei negozi sorrentini e napoletani o destinati all'esportazione.

Dunque fin dalla sua nascita l'IS di Sorrento, intitolato al suo fondatore "Francesco Grandi", può essere definito a ragione, un Bauhaus ante litteram, anticipatore di modelli didattici che oggi si vogliono recuperare, fondendo arte ed artigianato, istruzione e formazione, scuola e mondo produttivo. Ed i continui progetti e stage presso varie aziende realizzati negli ultimi anni sono una prova ed una testimonianza di una volontà di rinnovare il proprio "fare istruzione artistica" al passo coi tempi e la domanda del mondo produttivo del territorio.

Ai nostri giorni

Il Liceo artistico Francesco Grandi si configura come un polo di riferimento territoriale ineludibile per l'istruzione artistica nella Penisola Sorrentina. È situato in un territorio ricco ed accogliente, caratterizzato da un diffuso benessere e da una antica tradizione culturale di artigianato artistico. L'ebanisteria, l'intarsio su materiali lignei (Tarsia lignea) e la lavorazione di lini e merletti, hanno da sempre rappresentato un indotto economico importante per i suoi abitanti, accanto alle attività connesse all'industria turistica. Per

questo motivo una caratteristica forte e trasversale dell'IS Grandi è sempre stata l'attenzione al patrimonio culturale, territoriale, archeologico, architettonico - monumentale, artistico e museale in genere, stabilendo fruttuosi rapporti con le realtà produttive del territorio.

A tale patrimonio culturale locale si affianca la necessità di potenziare il binomio tradizione-modernità, sviluppando tutte le potenzialità di un design che sappia coniugare gli antichi saperi artigianali alle richieste moderne del mercato.

In tale contesto appare evidente che il processo educativo debba essere finalizzato alla valorizzazione dei talenti, stimolando processi di lettura dei codici espressivi antichi, moderni e contemporanei attraverso una metodologia didattica di ricerca-azione laboratoriale. Per tutti questi motivi ai tradizionali indirizzi di studio sono stati affiancati nuovi percorsi formativi, in particolare, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola si è arricchita del Liceo Musicale, con la creazione in partenariato con il Comune di Sorrento di una Orchestra stabile, aperta al territorio e diretta dal m° Guastafierro. Infine, per arricchire l'offerta formativa, è stato attivato il corso di studi professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Sono, quindi, attualmente attivi i seguenti indirizzi di studio:

- 1) Liceo Artistico:
 - Architettura e Ambiente
 - Arti Figurative, opzione plastico-pittorica
 - Audiovisivo e Multimediale
 - Design, con le quattro sottosezioni di: del Legno, del Libro, dei Metalli e dell'oreficeria e del Tessuto
- 2) Liceo Musicale
- 3) Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Da qualche anno, infine, l'Istituto Grandi ha ottenuto il riconoscimento da parte della Regione Campania di **Istituto ad indirizzo Raro per la Tarsia Ligneo Sorrentina e la Tessitura.**



Le strutture ed i laboratori

L'Istituto "Francesco Grandi" è formato da una sede centrale di recente costruzione, priva di barriere architettoniche, ed una sede storica, al centro di Sorrento, collocata nell'antico chiostro di San Francesco, con elevato valore artistico-culturale.

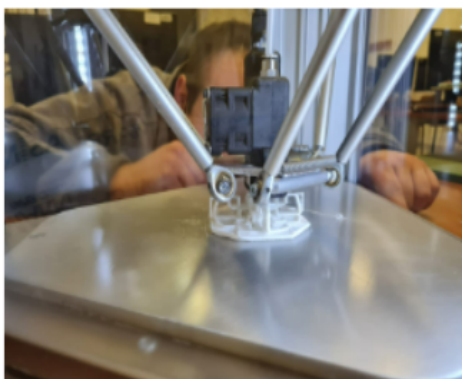


La sede principale è completamente cablata. Entrambe le sedi sono dotate di connessione wifi. Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi.

Sono presenti molti laboratori multimediali all'avanguardia realizzati anche grazie all'accesso ai fondi europei PON FESR.



Vi è un'aula magna fornita di impianto audio e video, sei laboratori informatici di cui uno per le Tecnologie Musicali, una sala concerto e laboratori dedicati alle arti figurative plastico-pittoriche, alle arti Audiovisive e Multimediali, all'Architettura e Ambiente, alle specializzazione degli indirizzi Design, come i laboratori di Ebanisteria ed Intarsio, Tessitura, lavorazione Metalli, design del libro e grafica e fotografia.



Vi è una palestra dotata di spogliatoi con docce per le attività sportive.



PARTE SECONDA

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” -

Codice ATECO: Q86 - Assistenza sanitaria

Codici NUP: 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

L’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, con il percorso di “Assistenza sanitaria”, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie a: co-progettare organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. A conclusione di questo percorso, perciò, il diplomato è in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

Nel rispetto del D.P.R. n.87 del 2010 che definisce il “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali”, L’IIS Grandi ha articolato la propria offerta formativa sullo sviluppo di una base di istruzione generale e tecnico-professionale, che permetta agli studenti di acquisire i saperi e le competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia per un proficuo proseguimento degli studi.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- 1) Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- 2) utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- 3) stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- 4) utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

- 5) individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- 6) riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- 7) comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- 8) padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- 9) utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Il "sanitario dei servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone o comunità. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari del territorio nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, il disagio giovanile e le problematiche relative alle fasce sociali più deboli. Il corso di studi prevede, al terzo, quarto e quinto anno, esperienze di alternanza scuola-lavoro, attraverso stage presso strutture e servizi per la prima infanzia, servizi per la disabilità e strutture residenziali e non residenziali per anziani del territorio. Il percorso di studi, di durata quinquennale, consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito dei servizi rivolti alla prima infanzia, alla disabilità, agli anziani. Consente, inoltre, l'accesso a tutte le facoltà universitarie per il conseguimento di laurea di primo e secondo livello. La specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nelle facoltà come scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, e scienze infermieristiche.

Il percorso professionale dei Servizi Socio Sanitari mette attiva negli studenti la capacità di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; -rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per l'assistenza e di animazione sociale;
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; -organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; -Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; -individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari nella vita quotidiana;
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse

A conclusione del percorso quinquennale

il diplomato nei 'Servizi Socio-sanitari' consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1) Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- 2) Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- 3) Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- 4) Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- 5) Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- 6) Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- 7) Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- 8) Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica ha sviluppato negli studenti la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La valutazione delle competenze maturate dagli studenti è avvenuta in sede di scrutinio intermedio e finale. La valutazione ha preso in considerazione la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, il senso di responsabilità personale e sociale, l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione dimostrate, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso. La misurazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite è stata svolta tramite la somministrazione di prove, esercitazioni e di attività che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno e ha valutato in base alla tabella allegata al PTOF. Prima dello scrutinio intermedio e finale il docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base delle indicazioni così fornite dai docenti cui sono state affidate le attività specifiche, ha formulato una proposta di valutazione.

In classe sono stati realizzati i percorsi sotto indicati con le seguenti finalità:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

V ANNO				
NUCLEI TEMATICI	TITOLO DEL PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Statuto albertino e Costituzione repubblicana Cenni sui principali organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva. Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri. Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
SVILUPPO SOSTENIBILE (EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO)	. La Piramide alimentare Gli effetti dell'alcool L'ecosostenibilità Agenda 2030	Compiere le scelte di partecipazione e alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Essere responsabili dell'esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Educazione finanziaria.
CITTADINANZA DIGITALE	Il fenomeno della contraffazione	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.	Avviare, attraverso la rete, un proprio orientamento verso una attività lavorativa

PARTE TERZA

LA STORIA DELLA CLASSE

Presentazione della classe

Profilo della classe

Il corso di studi professionale per la sanità e l'assistenza sociale costituisce un indirizzo teso ad acquisire competenze professionali nell'ambito socio-assistenziale. Il percorso si caratterizza per la presenza di materie rappresentative della realtà sociale, con attenzione intorno ad un asse culturale psicologico, giuridico e igienico-sanitario.

Il gruppo classe della 5P è composto da 35 alunni, di un'età compresa tra i venti ed i settant'anni. Nel corso dell'anno scolastico un numero considerevole di alunni ha fatto registrare numerosissime assenze il che ha loro precluso la possibilità di un percorso di studi pieno e fruttuoso; per detti alunni non sussistono ad oggi sufficienti elementi di valutazione.

Il gruppo di alunni frequentanti si presenta ben integrato, unito e molto solidale. Ciascuno studente dimostra una sufficiente volontà di progredire e migliorare il proprio bagaglio culturale e il grado di formazione. Per quanto riguarda il profitto, gli alunni frequentanti hanno raggiunto gli obiettivi programmati in maniera positiva e proficua.

Il consiglio di classe, pertanto, ritiene che gli obiettivi prefissati sono stati per lo più raggiunti da parte degli alunni frequentanti con assiduità.

La costante presenza e disponibilità degli insegnanti durante l'intero anno scolastico ha garantito agli allievi la continuità didattica in ogni disciplina. Importante è stato anche creare un ambiente di apprendimento accogliente in cui si sono realizzate le condizioni educative per sperimentare la possibilità del successo, ma anche l'accettazione consapevole di una difficoltà o di un temporaneo insuccesso. Ciò ha consentito agli allievi frequentanti di giungere alle soglie dell'esame con la soddisfazione di aver saputo "rimettersi in gioco" in maniera proficua realizzando la personale sfida di avviarsi alla conclusione degli studi superiori che, ciascuno per le proprie vicende personali, aveva dovuto rinviare.

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	numero iscritti	numero inserimenti	n. ammessi alla classe successiva
a.s. 2024/2025	35	0	6
a.s. 2025/2026	35	0	

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e Letteratura Italiana	Esposito	Annalisa
Lingua e Cultura Straniera Inglese	Apreda	Rossella
Lingua e Cultura Straniera Spagnolo	Cascone	Giovanna
Storia	Esposito	Annalisa
Matematica	Storti	Giuseppina
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria (*)	Del Gaudio	Stefania
Psicologia Generale ed Applicata	Zingone	Annunziata
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Mariconda	Andreina
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Alfano	Barbara

(*) Docente Coordinatore

Variazione del Consiglio di classe nel biennio - componente Docente

DISCIPLINA	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e Letteratura Italiana	Starace Francesca Paola	Esposito Annalisa
Lingua e Cultura Straniera Inglese	Mosca Maria Rosaria	Apreda Rossella
Lingua e Cultura Straniera Spagnolo	Calorico Ausilia	Cascone Giovanna
Storia	Starace Francesca Paola	Esposito Annalisa
Matematica	Aveta Paola	Storti Giuseppina
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Martorano Walter Luigi(*)	Del Gaudio Stefania (*)
Psicologia Generale ed Applicata	Siviero Concetta	Zingone Annunziata
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Mariconda Andreina	Mariconda Andreina
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Mannara Alessandra	Alfano Barbara

(*) docente coordinatore

PARTE QUARTA

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO

[Alla data della stesura del documento]

Tempo-scuola

DISCIPLINA	n° ore svolte
Lingua e letteratura Italiana	76
Storia	40
Lingua e Cultura straniera Inglese	49
Lingua e Cultura straniera Spagnolo	42
Matematica	76
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	76
Psicologia Generale ed Applicata	68
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	41
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	41
Totale	560

In particolare il Consiglio evidenzia che i prerequisiti necessari all'avvio del percorso formativo in generale si sono attestati sui seguenti livelli:

LIVELLO DEI PREREQUISITI	NUMERO DI ALUNNI
OTTIMO	0
SODDISFACENTE	3
SUFFICIENTE	3
MEDIOCRE	29
SCARSO	0
MOLTO SCARSO	0
TOTALE ALUNNI	35

Pertanto il Consiglio all'inizio dell'a.s. 2025-2026 ha deliberato di utilizzare le seguenti azioni e strategie per attuare un riallineamento di tutta la classe sui prerequisiti necessari all'avvio del percorso formativo:

Attività di recupero in itinere, da svolgere in orario curriculare su parti specifiche del programma svolto. Sono state predisposte attività differenziate, pensando ad un livello di

consolidamento ed approfondimento per quegli allievi che non presentano carenze formative.

Attività di tutoraggio tra pari, sempre predisposta dai docenti in orario curriculare

Recupero delle competenze linguistiche attraverso interventi legati alla produzione scritta, come comprensione del testo, con esercizi simili a quelli delle prove standardizzate nazionali o di riscrittura di brani.

Successivamente alla fase di riallineamento, il consiglio ha adottato una programmazione di classe orientata ai seguenti finalità:

- Contribuire al pieno sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una sintesi armonica tra sapere umanistico e sapere scientifico e competenze di settore
- Favorire il processo di crescita e maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, capace di inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad un'autentica consapevolezza di sé, alle competenze acquisite e a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante.
- Far apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e democrazia
- Rafforzare, nell'allievo, il gusto per la ricerca ed il sapere, anche mediante una sua partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo
- Promuovere l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile.

Competenze Trasversali

Metodologiche

- Imparare a imparare: ascoltare, prendere appunti, riassumere e rielaborare in modo critico e personale; autovalutare il proprio lavoro; sviluppare un atteggiamento motivato.
- Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per l'organizzazione del lavoro autonomo; sviluppare lo spirito d'iniziativa.
- Risolvere problemi: applicare le regole e le norme, anche attraverso l'induzione e la deduzione.
- Individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti.
- Acquisire e interpretare le informazioni: gestire approfondimenti e ricerche, selezionando le informazioni in modo mirato; sviluppare il metodo analitico e sintetico; riconoscere e approfondire gli interessi personali.

Relazionali

- ☐ Comunicare: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; formulare messaggi in modo coerente e coeso, tenendo conto della situazione comunicativa e del linguaggio specifico, anche in un contesto multiculturale.
- ☐ Collaborare e partecipare: assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso verso l'ambiente scolastico e le regole dell'Istituto; interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità; partecipare costruttivamente alle attività didattiche.

Personalì

- ☐ Agire in modo responsabile e autonomo: sapersi inserire nel gruppo, individuando i bisogni propri e altrui, nel rispetto delle diversità; rispettare puntualmente le consegne; saper valutare le proprie prestazioni scolastiche.

Il Consiglio, inoltre, ha attuato gli interventi educativi attraverso le seguenti metodologie:

● Lezione frontale ● Dialogo guidato ● Lavori di gruppo ● Lezioni-dibattito ● Ricerche ● Attività di laboratorio ● Didattica interdisciplinare ● Esercitazioni pratiche ● Classe virtuale	● Educazione tra pari ● Soluzione di problemi ● Studio di casi ● Flipped classroom ● Utilizzo di Tecnologie digitali ● Apprendimento per scoperta	● Debate ● Didattica per competenze ● Classe scomposta ● Brain storming ● Apprendimento in situazione
---	--	---

L'efficacia degli interventi è stata misurata attraverso le seguenti tipologie di prova:

PROVE DESTRUTTURATE (STIMOLO APERTO RISPOSTA APERTA)	PROVE SEMISTRUTTURATE (STIMOLO CHIUSO RISPOSTA APERTA)	PROVE STRUTTURATE (STIMOLO CHIUSO RISPOSTA CHIUSA)
Temi Interrogazioni Relazioni Compito autentico	Saggi brevi Attività di ricerca Prova a risposta aperta Rubrica valutativa	Vero/Falso Scelta multipla Completamenti Corrispondenza

Le prove sono state valutate in virtù dei seguenti criteri valutativi:

GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	VOTO
Eccellente	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	A = Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	9-10
Ottimo	B = Complete, approfondite e ampliate	B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite	8
Buono	C = Complete ed approfondite	C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	7
Sufficiente	D = Esaurienti	D = Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	D = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6
Mediocre	E = Superficiali	E = Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	E = Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato/a, riesce a organizzare le conoscenze	5
Insufficiente	F = Frammentarie	F = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	F = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato/a riesce a organizzare qualche conoscenza	4
Scarso	G = Pochissime o nessuna	G = Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso.	G = Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato/a	1-3

Sono stati, inoltre, messi in campo i seguenti interventi di recupero:

☐ Lavoro in gruppi di livello	☐ Attività di orientamento
☐ Recupero motivazionale	☐ Impiego di tecnologie multimediali mirate
☐ Recupero metodologico	☐ Tutoraggio tra pari
☐ Tutoraggio del docente	

Obiettivi generali (educativi e formativi)

In virtù di tale percorso formativo sono stati perseguiti i seguenti obiettivi formativi ed educativi generali da parte della maggior parte degli studenti della classe, anche grazie ad una programmazione a carattere interdisciplinare:

- a) saper attribuire il corretto significato del lessico di uso comune e disciplinare
- b) saper prendere appunti da un testo scritto e da una lezione
- c) saper esporre un argomento orale o scritto
- d) saper acquisire capacità di sintesi di un brano
- e) saper leggere disegni tecnici, grafici e diagrammi
- f) imparare ad imparare
- g) saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri
- h) comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera
- i) conoscere, comprendere e usare linguaggi diversi (scientifico, tecnico, economico, letterario, informatico)
- j) porsi correttamente problemi e prospettare soluzioni
- k) saper operare autonomamente in gruppo
- l) possedere capacità progettuali individuali e di gruppo
- m) riorganizzare i contenuti disciplinari ed interdisciplinari in sintonia con i diversi contesti operativi.

Obiettivi disciplinari: conoscenze, competenze ed abilità

Per quanto riguarda le conoscenze, competenze e capacità acquisite nelle singole discipline, si rinvia ai programmi svolti dai singoli docenti con relativa relazione di accompagnamento. Tutti i programmi e le relazioni vengono allegate quali parti integranti del presente documento.

Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione

(indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o l'attribuzione dei voti) approvati dal Collegio dei Docenti

La valutazione del grado di acquisizione degli obiettivi da parte dei singoli alunni è stata verificata dai singoli insegnanti con prove scritto/grafiche, pratiche e orali e con compiti di realtà. Nella formulazione dei giudizi sono stati utilizzati i seguenti descrittori ed indicatori:

Griglia di valutazione

Conoscenze	Competenze	Abilità	Atteggiamenti	Voto in decimali
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	9 -10
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata ; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose	Partecipazione: da sollecitare Impegno : accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno : discontinuo Metodo: mnemonico	5

Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3 - 4
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1 - 2

Criteri assegnazione voto di condotta

Il voto di condotta è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri:

Griglia di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE	INDICATORI	CONDIZIONI DI ATTRIBUZIONI
10	FREQUENZA	Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze
	COMPORTAMENTO	Eccellente, propositivo, responsabile
	PARTECIPAZIONE	Sempre attenta, interessata, costruttiva con collaborazione, confronto, interazione proficua con compagni e docenti
	IMPEGNO	Lodevole completezza, autonomia e puntualità nei lavori assegnati
9	FREQUENZA	Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze
	COMPORTAMENTO	Ottimo per responsabilità e collaborazione
	PARTECIPAZIONE	Attiva e propositiva
	IMPEGNO	Apprezzabile regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
8	FREQUENZA	Nel complesso regolare, assenze, uscite anticipate o ritardi saltuari
	COMPORTAMENTO	Discreto per responsabilità e collaborazione; sporadici episodi di distrazione e richiami verbali all'attenzione; nessuna nota disciplinare
	PARTECIPAZIONE	Nel complesso interessata e costante
	IMPEGNO	Nel complesso assiduo, discreta puntualità nella consegna dei lavori assegnati
7	FREQUENZA	Irregolare, frequenti ritardi e uscite anticipate (secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto), tardiva o mancata consegna delle giustificazioni delle assenze, numero considerevole di assenze
	COMPORTAMENTO	Non sempre corretto, con qualche nota disciplinare
	PARTECIPAZIONE	Non sempre attiva alle lezioni

	IMPEGNO	Non sempre collaborativo, nel complesso puntuale lo svolgimento delle consegne
6	FREQUENZA	Saltuaria, ripetuti ritardi e uscite anticipate
	COMPORTAMENTO	Poco corretto nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola con ammonizioni verbali e scritte e/o sanzione con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 7 giorni (purché accompagnata dalla consapevolezza della propria mancanza e dalla volontà di rivedere il proprio comportamento)
	PARTECIPAZIONE	Discontinua e dispersiva
	IMPEGNO	Limitato, poco interesse e impegno per le attività didattiche
5	Mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.4 commi 9, 9 bis, 9 ter dello statuto delle Studentesse e Degli Studenti (D.M 5 16/01/09 art.4) e dal regolamento d'istituto ovvero: • offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola • gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendono volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni della scuola • danni intenzionalmente apportati ai locali, strutture e arredi, palesemente riconducibili ad atto vandalico • episodi che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica • sospensione di più di 15 giorni • successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria l'alunno non dimostra concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del suddetto decreto	

ATTIVITÀ CURRICULARI

Programmazione globale della classe

In virtù di tale percorso formativo sono stati perseguiti i seguenti obiettivi formativi ed educativi generali da parte della maggior parte degli studenti della classe, anche grazie ad una programmazione a carattere interdisciplinare:

- a. saper attribuire il corretto significato del lessico di uso comune e disciplinare
- b. saper prendere appunti da un testo scritto e da una lezione
- c. saper esporre un argomento orale o scritto
- d. saper acquisire capacità di sintesi di un brano
- e. saper leggere disegni tecnici, grafici e diagrammi
- f. imparare ad imparare
- g. saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri
- h. comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera
- i. conoscere, comprendere e usare linguaggi diversi (scientifico, tecnico, economico, letterario, informatico)
- j. porsi correttamente problemi e prospettare soluzioni
- k. saper operare autonomamente in gruppo
- l. possedere capacità progettuali individuali e di gruppo
- m. riorganizzare i contenuti disciplinari ed interdisciplinari in sintonia con i diversi contesti operativi.

Obiettivi disciplinari: conoscenze, competenze ed abilità

Per quanto riguarda le conoscenze, competenze e capacità acquisite nelle singole discipline, si rinvia ai programmi svolti dai singoli docenti con relativa relazione di accompagnamento. Tutti i programmi e le relazioni vengono allegate quali parti integranti del presente documento.

Strategie e metodi per l'inclusione

- Didattica flessibile e personalizzata: interrogazioni programmate con parcellizzazione dei contenuti, proposta di compiti a difficoltà crescente
- Lezioni partecipate e divulgate: conversazione guidata, brainstorming, domande stimolo
- Utilizzo di pluralità di codici comunicativi
- Didattica laboratoriale
- Uso di tecnologie didattiche quali LIM, bacheche virtuali
- Apprendimento cooperativo
- Peer to peer

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Iniziative ed esperienze extracurricolari

ANNO SCOLASTICO	INIZIATIVA / ESPERIENZA SVOLTA	ALUNNI COINVOLTI
2025/2026	Convegno "Fantasia e creatività nei licei artistici" 6 Marzo 2026, Aula Magna Istituto Grandi	50% % frequentanti

Attività di orientamento

Attività di Orientamento ai sensi del DM 328 del 22 Dicembre 2022

Nel corso dell'intero triennio, tutti gli studenti della classe hanno partecipato a percorsi orientativi annuali di 30 ore, supportati da un tutor designato dal Collegio dei Docenti; tali attività sono state strutturate per valorizzare progressivamente le inclinazioni e i talenti individuali di ciascuno studente che, in seguito a tale percorso, ha compilato, con l'aiuto del docente tutor, un suo e-portfolio sulla piattaforma UNICA.

L'e-portfolio compendia le esperienze scolastiche ed extrascolastiche e le certificazioni, nonché lo sviluppo dinamico delle competenze e il capolavoro di ogni anno (almeno 1).

In particolare ciascun alunno/a, guidato/a dal proprio tutor ha svolto le seguenti tipologie di attività:

Azione di Conoscenza del Progetto di Orientamento:

L'azione ha previsto che lo studente o la studentessa grazie alle sollecitazioni dirette o indirette del tutor conoscesse e acquisisse contezza della preziosità del percorso di orientamento che lo aspettava, delle attività relative all'e-portfolio e al capolavoro e dell'importante chance rappresentata da questa esperienza; le attività sono state svolte dal tutor in orario curricolare ma esterno rispetto ai suoi impegni di servizio; le attività sono state svolte in maniera interattiva.

Azione di Mentoring, Empowerment, Conoscenza dei contesti sociali e conoscenza del sè:

L'azione ha previsto che gli studenti e le studentesse svolgessero attività finalizzate alla presa di coscienza del livello di autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri desideri attraverso la somministrazione di test, attraverso colloqui motivazionali e/o di empowerment con o senza adulti-guida.

Azione di Conoscenza e Raccordo con il contesto Post-Diploma:

L'azione ha previsto esperienze di conoscenza/simulazione relative alle attività formative e/o lavorative post-diploma.

Azione di Compilazione dell'E-Portfolio: L'azione ha previsto che lo studente affiancato e guidato dal proprio tutor compilasse l'e-portfolio in ogni sua parte implementabile, previa riflessione circa le competenze orientative maturate.

Azione di Rendicontazione del “Capolavoro” o dei “Capolavori” e di elaborazione del Progetto di Vita:

L'azione ha previsto che lo studente, affiancato e guidato dal proprio tutor, una volta realizzato il proprio “capolavoro” o i propri “capolavori”, riflettesse sul significato del suo elaborato ovvero dei suoi elaborati e a partire da questi elaborasse un proprio progetto di vita.

Attribuzione crediti

Il Collegio con delibera n.4. del 12 maggio 2026 ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nell'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia il Consiglio di classe potrà attribuire il massimo della fascia solo in presenza di almeno tre di questi criteri per le classi del serale verrà attribuito il massimo della fascia solo in presenza di almeno tre di questi criteri:

1. media dei voti con il decimale = oppure $> 0,50$;
2. assenze in numero = oppure < 25 ;
3. impegno e partecipazione attiva e corretta alle lezioni;
4. impegno e partecipazione attiva e corretta alle attività di ricerca ed approfondimento;
5. impegno in attività di peer tutoring.

Relativamente all'attribuzione del credito nei percorsi di II Livello, ai sensi dell'OM n. 67 del 31.3.2025, articolo 11, comma 5, nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuirà il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato **nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuirà il punteggio facendo**

riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Educazione civica

Accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative ai moduli di ed. civica, svolte in curriculare dalle singole discipline.

DOCENTE	DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE
Del Gaudio Stefania	Igiene e cultura medico-sanitaria	Le dipendenze nella società odierna: fumo, droga, alcool	4
Alfano Barbara	Tecnica amministrativa ed economia sociale	La violenza di genere: violenza sulle donna, sui minori, sui deboli e diversi. Come si manifesta e come è possibile debellarla. La situazione del mercato del lavoro in Italia. La disoccupazione, il lavoro precario e nero, le disuguaglianze di genere.	4
Mariconda Andreina	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Statuto albertino e Costituzione repubblicana Cenni sui principali organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo.	4
Storti Giuseppina	Matematica	Educazione finanziaria Concetto di risparmio e investimento	4
Cascone Giovanna	Lingua Spagnolo	La Costituzione spagnola	4
Zingone Annunziata	Psicologia generale ed applicata	L'intelligenza emotiva e la relazione di cura	4
Apreda Rossella	Lingua inglese	Gender equality (Goal n. 5 Agenda 2030)	4
Esposito Annalisa	Italiano e Storia	Costituzione italiana (artt. 2,3,9,32) ed obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (Goal 3,5,10,16) I diritti civili	5

Prove INVALSI

Sono state effettuate regolarmente da tutti gli studenti e le studentesse le prove INVALSI previste dall'art. 19, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 con le seguenti modalità:

- Le prove hanno riguardato tre ambiti disciplinari: Italiano, Matematica e Inglese;
- Per ogni allievo le domande sono state estratte da un ampio repertorio di quesiti (banca di item) e quindi sono state diverse pertanto da studente a studente, mantenendo per ciascuno uguale difficoltà e struttura;
- Le prove sono state computer based (CBT) e si sono svolte mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet. Per ogni singolo alunno le prove di Italiano, di Matematica e di Inglese hanno avuto la seguente durata:
 - Italiano (120 minuti + 15 minuti di questionario)
 - Matematica (120 minuti + 15 minuti di questionario)
 - Inglese (reading 90 minuti) + Inglese (listening circa 60 minuti) per un totale di circa 150 minuti.

All'interno dei laboratori sono stati presenti i docenti somministratori, non appartenenti alle discipline oggetto della prova.

- Le prove INVALSI sono state somministrate, per la classe 5P, nei giorni 3 ed 11 Marzo 2026.

Simulazione prima e seconda prova d'esame

La simulazione della prima prova d'esame è stata programmata per il giorno 20/05/2026.

La simulazione della seconda prova d'esame è stata effettuata il giorno 27/04/2026.

Per entrambe le prove sono state concesse 5h (16:00-20:10).

Svolgimento esame di maturità

Discipline affidate ai commissari esterni

- Italiano
- Inglese

Discipline affidate ai commissari interni:

- Psicologia
- Igiene e cultura Medico-Sanitaria

Prima prova scritta:

Italiano

Seconda prova scritta

Psicologia

Colloquio orale

Interdisciplinare sulle materie dei Commissari d'esame

Il colloquio

Le simulazioni di colloquio orale hanno tenuto in debito conto i seguenti aspetti normativi: il colloquio si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratta di un colloquio in chiave interdisciplinare: la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. È la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Il docente con funzione di tutor per l'orientamento e l'accompagnamento ha affiancato ciascun allievo nella revisione e nell'implementazione delle informazioni più significative da inserire all'interno dell'E-Portfolio, affinché il Curriculum potesse essere valorizzato al meglio nell'ambito dell'esame di Maturità, nella prospettiva sancita dalla Nota MIM 19040 del 12 maggio 2025, secondo cui il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, da parte della commissione/classe.

Griglia di valutazione della prova orale (dell'OM n. 54 del 26.3.2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



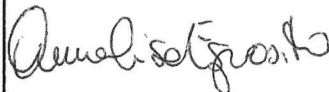
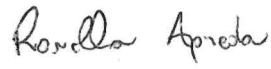
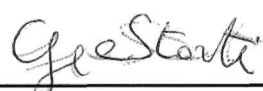
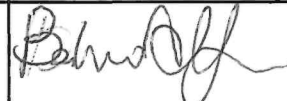
Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Membri interni della commissione d'esame

DOCENTE	DISCIPLINA
Zingone Annunziata	Psicologia
Del Gaudio Stefania	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

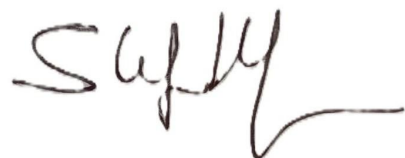
Il documento del Consiglio di Classe è stato letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 07 maggio 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Esposito Annalisa	
Lingua e Cultura Straniera Inglese	Aprèda Rossella	
Lingua e Cultura Straniera Spagnolo	Cascone Giovanna	
Matematica	Storti Giuseppina	
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria(*)	Del Gaudio Stefania	
Psicologia Generale ed Applicata	Zingone Annunziata	
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Mariconda Andreina	
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Alfano Barbara	

(*) docente coordinatore

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Stefania Del Gaudio



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa PASQUA CAPIELLO

